

FIAMMIFERI DI SICUREZZA

Revisione n. 0 del 1 APRILE 2019

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **FIAMMIFERI DI SICUREZZA**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: accendifuoco per uso domestico o professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Fochista s.r.l.
Indirizzo: Via Romagnoli, 19 – 48026 Russi (RA) - Italy
Tel. 0544-587511 Fax: 0544-587512

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@fochista.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000; Roma Bambin Gesù
06 68593726; Napoli 081/7472870; Foggia 0881-732326

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela NON è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Contiene componenti classificati e richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

2.1.2 Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)

NON CLASSIFICATO

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento UE 1272/2008:

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

2.3 Altri pericoli

I fiammiferi di sicurezza sono combustibili. Contengono una miscela di agenti ossidanti. Si accendono solo a seguito di sfregamento oppure, in condizioni eccezionali per impatto con una superficie molto calda non conduttiva (es: vetro). Non si autoinfiammano al di sotto dei 180°C.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

I fiammiferi di sicurezza sono fiammiferi che possono essere accesi soltanto per sfregamento su di una superficie preparata.

Sono bastoncini di legno impregnati su di un'estremità, denominata testa (precedentemente trattata con cera paraffina) con un composto di agenti ossidanti. Tipicamente un fiammifero contiene circa 20 gr di composto, che contiene a sua volta il seguente componente classificato.

Nome Sostanza componente	CAS	CE	N. registrazione Reach	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Clorato di potassio	3811-04-0	223-289-7	01-2119494917-18-XXXX	Ox Sol 1 H271 Acute Tox 4 H302 Acute Tox 4 H332 Aquatic Chronic 2 H411	48-50% sul composto

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Contatto improbabile data la forma del prodotto.

PELLE: Il contatto con il prodotto non genera esposizione alla sostanza pericolosa.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. **Consultare immediatamente un medico** in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE: Via di esposizione improbabile data la forma del prodotto

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Possibili mal di testa in caso di aspirazione dei fumi di combustione.

Possibili effetti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Mostrare al medico la scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma, getto d' acqua. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia, acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Anidride Carbonica, idrocarburi alogenati

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione del prodotto genera monossido di carbonio, idrocarburi incombusti ossidi di zolfo e fosforo .

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori **non** esposti al fuoco con acqua.

EQUIPAGGIAMENTO

Il personale che interviene nello spegnimento di incendi estesi deve indossare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è solido e la dispersione poco probabile.

In caso di rilascio di grandi quantità: bagnare con acqua prima di pulire.

Raccogliere il prodotto manualmente o anche con l'ausilio di scopa e pala se la quantità lo consente.

Nella raccolta del prodotto evitare attriti e sfregamenti. Non utilizzare attrezzature meccaniche o elettriche.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Ventilare l'ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se il prodotto è caduto in corso d'acqua o in rete fognaria avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere manualmente il prodotto dopo averlo bagnato e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Non aspirare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare gli sfregamenti nella manipolazione del prodotto .

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da prodotti e materiali infiammabili, fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti. Mantenere il prodotto nei contenitori originali. Evitare gli sfregamenti e gli urti. Depositare in ripiani ad altezza inferiore ai 2 mt (per ridurre la propagazione di un possibile incendio). I locali di deposito devono essere dotati di estintori.

7.3 Usi finali specifici

V. par 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2018

La combustione del prodotto produce ossidi di carbonio, ossidi di zolfo, fosforo e residui incombusti.

Dati per la sostanza: Clorato di potassio

TLV TWA: non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Dermico	0,13 mg/kg pc*/giorno	3,5 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	0,3 mg/mc	5,76 mg/mc
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	0,06 mg/kg pc*/giorno	

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effetc concentration	
PNEC acqua dolce	1,15mg/L
PNEC acqua marina	1,15mg/L
Rilascio intermittente	-----
STP	115 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	-----
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	-----
PNEC terreno	3,83 mg/kg (terreno)

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto (compresa la fase di deposito) effettuare la valutazione dei rischi.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Per l'uso normale non è necessaria protezione respiratoria. Una protezione respiratoria può essere necessaria in caso di incendio con combustione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Non necessaria per l'uso identificato al punto 1.2

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'uso identificato al punto 1.2

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Non necessaria per l'utilizzo identificato al punto 1.2

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro dove viene manipolato/confezionato il prodotto devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Proprietà chimiche e fisiche

Aspetto e colore: solido – bastoncino di legno con testa a bottone

Odore: leggero di legno

Soglia olfattiva: n.d.

Punto di fusione/punto di congelamento: non applicabile (prodotto solido)

ph: n.a.(prodotto solido)

Punto di ebollizione: n.a. (prodotto solido)

Punto di infiammabilità: n.a. (solido)

Infiammabilità solidi: non disponibile

Tasso di evaporazione: n.a (prodotto solido)

Limiti inferiore/superiore di infiammabilità e di esplosività: non disponibile

Pressione di vapore: n.a. (prodotto solido)

Peso specifico: n.d.

Solubilità in acqua: parzialmente solubile (c.a 10 gr a fiammifero);

Solubilità in solventi organici: parzialmente solubile (circa 15 gr a fiammifero)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: n.a. (prodotto solido)

Temperatura di autoignizione: > 180°C

Viscosità: Non applicabile (prodotto solido)

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà ossidanti: n.d.

9.2 Altre informazioni

Non ci sono ulteriori informazioni disponibili

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio descritte al par. 7 della presente SDS

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di uso e stoccaggio descritte in altri paragrafi della presente SDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto va in autocombustione a temperature > 180°C; può prendere fuoco a seguito di urti violenti o sfregamenti

10.4 Condizioni da evitare: durante l'immagazzinamento: esposizione a temperature elevate, fonti di calore, fonti di ignizione. Fare riferimento alla sezione 7.

10.5 Materiali incompatibili: immagazzinare lontano da materiali combustibili, alimenti e mangimi, forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione del prodotto genera monossido di carbonio, idrocarburi incombusti ossidi di zolfo e fosforo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le sostanze presenti nella miscela

Tossicità acuta	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Clorato di potassio	DL50 ratto >2000 mg/kg (24h)	DL50 orale ratto 1850 mg/kg pc	CL50 4h 5 mg/l (polveri)

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Tossicità acuta: la miscela nel suo complesso non è pericolosa per la salute, anche se contiene una sostanza a bassa tossicità per ingestione e inalazione.

Corrosione/irritazione cutanea: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: nessuna evidenza

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessuna evidenza

Tossicità a dose ripetuta: nessun componente con evidenze o sospetti di effetti a lungo termine

Cancerogenicità: nessun componente con evidenze o sospetti di carcinogenicità

Mutagenicità: nessun componente con evidenze o sospetti di mutagenicità

Tossicità riproduttiva: nessun componente con evidenze o sospetti di reprotossicità

Effetti interattivi: nessuno noto

Pericolo per aspirazione: nessuna evidenza

Fonte dei dati: Echa – banca dati sostanze registrate, informazioni fornitore

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità: Informazioni non disponibili per la miscela nel suo complesso

Dati relativi all'ecotossicità del clorato di potassio:

Da dossier di registrazione-Echa

Tossicità acquatica acuta e cronica

CL50 (96h) pesci di acqua dolce e marini > 1151 mg/L

NOEC pesce di acqua dolce: 575 mg/l

EC50 (48h) dafnia 1151 mg/L

NOEC (dafnia) 575 mg/l

NOEC (piante di acqua dolce) 11,5 mg/l
NOEC (microorganismi acquatici) 1151 mg/l

Tossicità su organismi terrestri:

LC50 (organismi terrestri non artropodi) 750 mg/kg terreno

Dati ecotossicologici di supporto alla classificazione armonizzata (Tossicità acquatica cronica n di categoria 2)

CL 50 Pesci (96h) 1,750 mg/l
CE50 Dafnia(24h) 1,093 mg/L

- *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*
- *NOEC: No observed effect concentration: concentrazione osservata di non effetto*

EC50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

12.2 Persistenza e degradabilità. Il prodotto è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo: Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi: Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 1944

14.2 Denominazione di trasporto: Fiammiferi di sicurezza (da sfregare, in scatole o in bustine)

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

Codice di restrizione in galleria E

Trasporto in esenzione per quantità limitate per confezioni < 5 kg in scatole da max 20 kg



Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 1944

14.2 Denominazione di trasporto: Matches, safety (book, card, or strike on box)

14.3 Classi di pericolo Classe 4.1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

EMS: F-A, S-I

**Trasporto aereo (ICAO)**

14.1 Numero ONU: UN 1944

14.2 Denominazione di trasporto: Matches, safety (book, card, or strike on box)

14.3 Classi di pericolo Classe 4.1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

ERG CODE 3L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele**

Il presente prodotto, in fase di stoccaggio, é tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015)

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute sia stato valutato come irrilevante.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata resa disponibile dai fornitori la valutazione della sicurezza chimica per le sostanze indicate al punto 3.2. L'esistenza effettiva della medesima si presume dal numero di registrazione.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H271- Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302- Nocivo se ingerito

H332- Nocivo se inalato

H411 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Nessuna, prima edizione.

Fonti bibliografiche utilizzate per la redazione della presente scheda di sicurezza

Dati del fornitore

Echa: banca dati sostanze registrate

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.